

RICERCHE. Domani a Padova la presentazione del rapporto regionale di **Symbola** e Federparchi

Seimila aziende green sparse per la provincia

Il Veneto prima regione in Italia e tra i casi scaligeri ci sono le Officine Tosoni, la Stone Italia, la Rigoni e la Manens Tfs

Valeria Zanetti

Quasi 6mila imprese green pari al 22% del totale provinciale a Verona, al quarto posto nella classifica regionale dietro Padova (6.966), Treviso (6.570) e Vicenza (6.082). Il Veneto, con 33.900 aziende (24% del totale regionale e 10% del totale nazionale), 5.781 delle quali veronesi, è la seconda regione italiana dopo la Lombardia in cui nell'ultimo quadriennio quasi un'impresa industriale e terziaria su quattro ha investito in tecnologie a maggior risparmio energetico o a minor impatto ambientale. Fondazione **Symbola** (per le qualità italiane) e Federparchi raccontano questa trasformazione in «Viaggio nel Veneto delle Qualità», studio realizzato in partnership con eAmbiente e NordEst Europa, con il contributo

Hanno investito in tecnologie a maggior risparmio energetico o a minor impatto ambientale

della Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

La ricerca, che sarà presentata domani a Padova nella sede di Banca Antonveneta (interventi di Aldo Bonomi, direttore Consorzio Aaster, Innocenzo Cipoletta, comitato promotore di Venezia Capitale europea della Cultura 2019, Antonio Maconi, direttore Festival città impresa, Giorgio Piazza, Coldiretti Veneto, Giampiero Sammuri, Federparchi, Michele Vianello, direttore Vega Park) contiene venti casi aziendali.

LE VERONESI. Per la provincia scaligera, ci sono le Officine Tosoni di Villafranca, Stone Italia di Zimella, Rigoni con sedi ad Asiago e Albaredo, Manens Tfs con sedi a Padova e Verona, tutte al centro di processi di riqualificazione in chiave sostenibile.

Realtà diverse, che testimoniano la trasversalità delle applicazioni in cui in Veneto è stato declinato il concetto di green. Manens Tfs, nata nel 2010 dalla fusione tra la padovana Tfs e la veronese Manens Intertecnica, 150 addetti, un fatturato di circa 15 milioni, il 10% investiti annualmente in R&S, ha progettato secondo



Verona quarta provincia in regione per numero di imprese green

tecnologie sostenibili il palazzo presidenziale di Tbilisi in Georgia, il campus universitario Al Jefara di Tripoli, gli aeroporti di Doha e Venezia, l'ospedale Niguarda, a Milano ed è componente del Green Building Council Italia.

EFFICIENZA ENERGETICA. Nel settore delle costruzioni, Officine Tosoni Spa, ha investito su efficienza energetica ed integrazione architettonica, grazie a prodotti innovativi come le barriere e le pensiline fotovoltaiche, il fotovoltaico integrato in facciata e i sistemi elettronici per la gestione dell'energia all'interno degli edifici. Specializzata nella produzione di pavimentazioni e piani cucina in quarzo ricomposto, Stone Italiana, 38 milioni di euro di fatturato nel 2011

(+20% rispetto al 2010), 170 dipendenti, investimenti annuali in R&S pari a circa il 6% dei ricavi, utilizza per prima materiale da riciclo (frammenti di vetro provenienti dalla raccolta differenziata delle campagne urbane, tubi catodici delle vecchie tv, ed infine terre di spazzamento della città) per superfici calpestabili.

Leadership italiana nel biologico, controllo di filiera e adozione di tecnologie green per la conservazione della frutta e la produzione di miele, nocciole e composte di frutta sono i tratti distintivi di Rigoni, 63 milioni di fatturato, 100 dipendenti, metà impiegati nelle due sedi italiane di Foza (Vicenza) e Albaredo Adige (Verona), e l'altra metà nelle sedi bulgare di Pazardgik e Montana. ●